Il protagonista: giubbotto anti-proiettile e sangue freddo per sventare rapina alle Poste

“Bravi tutti, complimenti. Un onore guidare questi uomini”. Il maggiore Alessandro Chichi distribuisce meriti e pacche sulle spalle ai suoi. Ma il vero protagonista di giornata è proprio lui, ufficiale al comando della Compagnia Carabinieri di Siracusa.

Se la rapina alle Poste di Belvedere si è conclusa con l’arresto del responsabile e soprattutto senza che nessuno si sia fatto male seriamente, è grazie al suo intervento. Nelle fasi calde dell’operazione, con l’uomo armato chiuso all’interno dell’ufficio postale con diversi ostaggi ed i carabinieri schierati tutti attorno all’edificio, ha indossato il giubbotto antiproiettile e si è diretto verso un finestrone delle Poste. Da lì ha iniziato a parlare con il rapinatore, tentando di aprire un canale di dialogo e magari convincerlo alla resa. Lavoro da negoziatore. “Aveva il volto travisato da occhiali e cappellino. Era evidentemente nervoso, si rendeva conto che per lui non c’erano alternative all’arresto”, racconta al telefono su FMITALIA.

Hanno discusso per diversi minuti, anche degli ostaggi. “In quel momento, con un uomo armato e nervoso, erano la nostra priorità. Quando ha finalmente accettato di poggiare per terra la pistola, accogliendo il mio invito, ho capito che potevamo portare in salvo le persone all’interno. C’era in particolare un uomo disteso sul pavimento, l’estrema tensione gli aveva causato un malore. Sembrava accusare anche delle convulsioni. Siamo riusciti a convincere il rapinatore a consentire i soccorsi. Per questo voglio ringraziare il personale del 118 intervenuto, sono stati bravi anche nel seguire

scrupolosamente le nostre indicazioni", dice ancora il comandante della Compagnia Carabinieri di Siracusa.
Poi, improvvisa, l'escalation. Ormai in trappola, il rapinatore decide di giocare il tutto per tutto. Si fa scudo di quattro ostaggi ed esce dall'ufficio postale. Ha ripreso la pistola, i carabinieri si tengono a debita distanza per evitare gesti inconsulti. E quando si lancia in una corsa disperata, si lanciano all'inseguimento. C'è anche il maggiore Alessandro Chichi. Troveranno in pochi minuti il rapinatore nascosto su di un albero, all'interno di un fondo agricolo. "Non poteva scappare", commenta secco l'ufficiale. Mentre il rapinatore viene ammanettato, i carabinieri raccolgono alcune mazzette di denaro: le aveva perdute arrampicandosi. Erano parte del bottino (poco meno di 13mila euro) nascosto nei pantaloni. E restituito alle Poste.

Lavori sull'autostrada: code chilometriche tra Augusta e Siracusa

Code chilometriche questa mattina sulla Siracusa-Catania, all'altezza di Augusta in direzione Siracusa. Alla base del sensibile rallentamento alla circolazione veicolare, i lavori in corsa per il rifacimento del manto stradale. I veicoli si muovono praticamente a passo d'uomo, con estenuanti attese per gli automobilisti e traffico praticamente paralizzato. Fioccano le proteste per la scelta del momento dell'anno in cui far partire gli interventi, per quanto necessari. Nel cuore della stagione estiva, infatti, è notorio l'aumento del volume di traffico lungo l'autostrada e sulle principali arterie di collegamento del territorio. I cantieri, in realtà,

sono aperti da una settimana. Solo oggi, tuttavia, si sarebbe venuta a creare questa problematica situazione.

Noto. Scritte sui muri contro la Guardia di Finanza: è caccia al responsabile

Scritte ingiuriose verso la Guardia di Finanza sono comparse sui muri di via Ducezio, a Noto. Con una vernice spray rossa, verosimilmente nottetempo, mani anonime hanno composto frasi come “la guardia di Finanza pretende tangenti” o “informa su ispezioni in cambio di mazzette” ed altri insulti.
Le indagini sono affidate ai carabinieri che stanno visionando le immagini delle telecamere di sicurezza presenti nella zona. Già lo scorso anno vi era stato un precedente simile.
“Invito i netini a stringersi attorno alla Guardia di Finanza ed ai Finanzieri”, è l’appello del giornalista antimafia Paolo Borrometi che vede in queste scritte la recrudescenza di un piano di delegittimazione sui territori delle istituzioni. “Proprio a Noto la Finanza, appena pochi giorni fa, ha spogliato di tutti i suoi averi il boss Rino Albergo e la sua famiglia”, ricorda tra l’altro Borrometi in lungo post sui suoi canali social.

Noto. Il sindaco Bonfanti sta con la Gdf, “ci inorgoglisce”

”Vicino alla Comandante e agli Agenti della Tenenza di Noto della Guardia di Finanza, dopo l’ennesimo tentativo di discredito perpetrato a opera di un isolato calunniatore”. Lo dichiara il sindaco Corrado Bonfanti, dopo le scritte denigratorie apparse questa mattina, nel giorno del l’anniversario della strage di via D’Amelio, su alcuni muri della città.
Il primo cittadino parla di “un isolato calunniatore”. Poi rimarca l’importante attività della Guardia di Finanza a Noto, “coronata da importanti successi che ci inorgogliscono e ci fanno sentire dei privilegiati. È quando operi bene e con successo che ti attaccano per insinuare il seme del sospetto”.

Fototrappola da record in contrada Muraglia di Mele: “zozzoni” immortalati a iosa

Pioggia di sanzioni per i ribelli della differenziata che hanno pensato di poter buttare la loro spazzatura lungo la strada, zona Muraglia di Mele. E’ territorio di Siracusa, a pochi passi da Floridia. La fototrappola piazzata dal nucleo Ambientale della Polizia Municipale ha immortalato decine e decine di sporcaccioni, fissando perfettamente a fuoco nelle immagini targhe e volti. Mentre continua l’esame dei filmati, iniziano a partire i primi verbali.
Non è escluso che alle persone sanzionate verrà anche chiesto

di presentarsi nella sede del comando Municipale per analizzare la loro posizione Tari. La tassa locale è tra le più evase ed è lì il primo problema di sussistenza e qualità del servizio rifiuti stesso.
Nel frattempo, inizia a produrre i suoi frutti anche il lavoro degli ispettori ambientali comunali volontari. “Sguinzagliati” alla Borgata e nelle contrade marinare, hanno prodotto un notevole numero di dettagliate segnalazioni con sufficienti elementi identificativi dei responsabili di vari episodi di abbandono rifiuti o conferimento fuori orario. Anche in questo caso, pronti in un numero a doppia cifra i verbali.

Detenuto tenta evasione in ospedale: bloccato da agenti della Polizia Penitenziaria

La Polizia Penitenziaria ha sventato un’evasione. Un detenuto ha cercato di darsi alla fuga dall’ospedale Muscatello, approfittando della situazione. Ritrovati poi in altra operazione due telefonini, all’interno della struttura carceraria, utilizzati verosimilmente per comunicazioni con l’esterno.
Il detenuto che ha tentato l’evasione – secondo quanto racconta il segretario generale Uilpa Sicilia, Gioacchino Veneziano – avrebbe cercato di eludere la vigilanza del personale addetto alla custodia, cercando di scappare mentre si trovava in ospedale.
Per bloccarlo, gli agenti non hanno esitato ad ingaggiare “una furente colluttazione e senza usare le armi sono riusciti ad evitare l’evasione, riportando tutto in condizioni di sicurezza”.

Per i poliziotti intervenuti, 15 giorni di prognosi per le ferite riportate. Sono poi stati ritrovati due mini telefonini abilmente celati all'interno del carcere.
"Ringrazio i Poliziotti Penitenziari di Augusta che hanno evitato l'evasione di un criminale da una struttura esterna evitando con grande preparazione l'uso delle armi, augurando a loro una veloce guarigione. E ci complimentiamo per l'altra operazione che ha consentito il ritrovamento di ben 2 micro-cellulari, ma nel frattempo scriveremo al Ministro Bonafede e al Capo del Dipartimento Basentini e al Provveditore Regionale delle carceri siciliane per fare luce a questi aberranti episodi".

Giorgio Panariello conquista i social da Siracusa: bacio al tramonto al cagnolino

Qualche giorno di vacanza tra Siracusa e Noto per Giorgio Panariello. Il popolare e simpaticissimo attore si è regalato questa pausa siracusana tra un impegno e l'altro della tourneè estiva con Pieraccioni e Carlo Conti. Sorridente e disponibile, si è concesso alle decine e decine richieste di selfie ed autografi da Ortigia al centro di Noto, dove ha registrato anche una story su Instagram vestendo i panni di uno dei suoi personaggi, Mario il bagnino. Ma a conquistare i social è stata la foto pubblicata sul suo profilo ufficiale, localizzata con Ortigia Siracusa. Con uno splendido tramonto sul porto Grande alle spalle, Panariello bacia amorevolmente il suo cagnolino, tenendolo in braccio. "La giornata finisce così… buona serata a tutti ❤", scrive Giorgio Panariello raccogliendo in poco tempo oltre 9 mila like. Panariello è

presidente onorario della Lega del cane.

In ricordo di Paolo Borsellino: fiaccolata a Siracusa, gonfalone di Avola a Palermo

Il 19 luglio è la giornata del ricordo della strage di via D'Amelio. Ventisette anni fa veniva fatto saltare in aria da Cosa Nostra il giudice Paolo Borsellino e cinque agenti della sua scorta. Diverse in tutta Italia le cerimonie ed i momenti dedicati al ricordo ed all'analisi sullo stato attuale della lotta alla mafia.
A Siracusa, tra le altre, fiaccolata in serata per ricordare il sacrificio di Paolo Borsellino, di Giovanni Falcone e delle relative scorte. Invitata a partecipare i siracusani, le autorità, le forze dell'Ordine, le associazioni e quanti hanno ancora questo ricordo nell'anima.
Il corteo partirà alle 21.00 da piazzale Marconi, percorrerà sui marciapiedi corso Umberto, piazza Pancali, corso Matteotti per arrivare poi in piazza Archimede dove verranno letti i nomi di tutte le vittime di quelle orribili++ stragi.
Il Comune di Avola, invece, parteciperà con il suo gonfalone alla tradizionale "fiaccolata" che si svolge questo pomeriggio a Palermo. Sei anni fa, il centro giovanile culturale di Avola è stato intitolato alla memoria dei due magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Polivalente di Cassibile, pubblicato l’avviso per utilizzarlo: sbloccata l’impasse

Pubblicato l’avviso pubblico per l’utilizzo del tensostatico di Cassibile. A darne notizia è la consigliera comunale Chiara Ficara, che in questi mesi ha seguito la vicenda e fatto pressing sull’amministrazione comunale. La pubblicazione dell’avviso rappresenta una svolta nella lunga vicenda che ha riguardato l’impianto sportivo del quartiere periferico di Siracusa. I lavori sono stati ultimati. La struttura rimaneva, tuttavia, inutilizzata. Mette fine all’attesa l’avviso che concede tempo fino al 5 agosto prossimo a quanti, associazioni e società sportive di calcetto, pallavolo, pallacanestro e pallamano, intendano proporsi con le proprie attività. Possono partecipare, come stabilito lo scorso giugno dalla giunta comunale, le società che hanno sede proprio a Cassibile. Ogni società dovrà specificare i giorni e gli orari utili per lo svolgimento delle proprie attività. Il campo polivalente coperto di Cassibile non prevede la permanenza di pubblico. Potrà rappresentare, tuttavia, un’importante luogo di aggregazione per quanti, nella circoscrizione, potranno trovare nella struttura un punto di riferimento sportivo. Le domande dovranno essere presentare all’Ufficio Politiche Sportive. Le società avranno l’obbligo di avere cura della struttura. La realizzazione del tensostatico rientra nell’ambito del Pon Sicurezza per lo Sviluppo “Io gioco Legale”.

Nuovo ospedale, Progetto Siracusa: “tre strade per costruirlo”

Tre strade per giungere alla costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Le ha indicate il capogruppo di Progetto Siracusa, Ezechia Paolo Reale, nel corso di una conferenza stampa durante la quale ha spiegato i motivi che hanno convinto il movimento politico a disertare il Consiglio aperto di lunedì scorso (“solo chiacchiere”) e la posizione circa la scelta di una area dove costruire il nuovo ospedale. Si è anche discusso della recente delibera della giunta regionale e dell’apertura fiduciosa di Progetto Siracusa verso la promessa qualifica di Dea di II livello.